

V.

DEL BALLO (*).

Nella stagion delle danze, quando queste danno tanta faccenda alle belle, noi vogliamo prenderne parte, se non co' piedi, poichè quel tempo è passato, e l'uomo a tempo conviene dar di volta, sì con la penna, poichè ad ogni modo, in una guisa o nell'altra, vogliamo pur esser graditi alle belle. È un ticchio d'erudizione ch'oggi ci piglia, vogliamo metterci in ballo con la storia del ballo, e però viva il carnevale! balliamo.

Il ballo è cosa assai antica, la sua storia risale a tempi più remoti, e si può anzi dire ch'è antica quanto il mondo e il genere umano, poichè il ballo sorse da quella naturale inclinazione che gli uomini ebbero sempre al moto ed alla imitazione. Le figlie d'Eva hanno sempre ballato, e da alquanti anni ballano anche assai volentieri. E che questo costume sia così antico, un dotto assai grave, e che non era

(*) Gazzetta del 10 febbraio 1838.